

Class. 6.3

Fascicolo 2025.4.43.14

Spettabile
Arch. Gloria Bojeri

Responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
PIAZZA ALDO MORO, 1
21042 CARONNO PERTUSELLA (VA)
Email: comune.caronnopertusella@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Caronno Pertusella- Piano Regolatore Cimiteriale. Aggiornamento per risposta al parere di ARPA Lombardia.

Facendo seguito alla Vs comunicazione Prot.N.0021666/2025 del 4 luglio 2025, di cui all'oggetto, con cui, in risposta al parere arpa_mi.2025.0087767 rilasciato in data 30/05/2025 (prot. comunale 18135 del 03/06/2025), si trasmetteva la relazione rev.01 aggiornata, che sostituisce quella trasmessa in precedenza, oggetto di valutazione con rilascio del parere sospensivo di cui alla suddetta nota,

con la presente,

fatto salvo quanto contenuto nelle premesse della precedente nota dipartimentale,

si ribadisce che:

- la Relazione del Piano Cimiteriale è stata sviluppata in osservanza a quanto disposto dal R.r. 14 giugno 2022, n.4, con:
 - un'analisi del bilancio demografico (ultimo decennio: 2014-2023; popolazione residente, la natalità e mortalità, nonché il saldo migratorio, secondo i dati forniti dai competenti uffici comunali) e dell'andamento medio della natalità/mortalità (popolazione è in aumento, grazie al saldo migratorio positivo),
 - una previsione di mortalità per il prossimo decennio (basato su numero assoluto dei decessi, tasso di mortalità e del livello del rischio di morte),
 - una proposta di verifica delle tipologie di sepoltura esistenti e la loro diffusione,
 - una ricognizione puntuale dei posti salma esistenti (occupati, scaduti e disponibili) suddivisi nelle varie tipologie presenti,
 - l'evoluzione attesa della domanda, i relativi fabbisogni basati sul tasso di mortalità medio,
 - la ricognizione delle dotazioni cimiteriali:

- . la recinzione è di altezza variabile, in muratura e c.a., superiore a ml 2,00 per entrambe gli impianti,
 - . gli accessi al cimitero di Caronno sono così distribuiti (tutti gli accessi automatici vengono chiusi negli orari stabiliti): un ingresso principale accessibile da via al cimitero, automatico e carrabile; un ingresso di servizio, sullo stesso lato di quello principale, accessibile da via al cimitero, manuale e carrabile, chiuso agli utenti; due ingressi posti sui lati nord e sud, manuali e pedonali, non utilizzati,
 - . per il cimitero di Pertusella l'accesso è rappresentato da un ingresso principale lungo via Sant'Alessandro, collegato al parcheggio, automatico e carrabile;
 - . il deposito mortuario è presente in entrambi i cimiteri. Quello di Caronno è attualmente utilizzato come magazzino. Entrambi i locali andranno adeguati alla normativa vigente, che prevede siano dotati di piastrelle su pareti e pavimento, acqua calda, punti di areazione, piletta di scolo e tavolo in materiale idoneo (rif. Tavv. 5);
 - . è presente un ossario comune, a Caronno, al piano interrato del deposito mortuario, a Pertusella, sotto il deposito mortuario;
 - . è prevista la realizzazione del giardino delle rimembranze e del cinerario comune in un apposito spazio ricavato nell'area di ampliamento esterno del cimitero di Caronno (rif. Tavv. 5),
 - . la sala di osservazione non è presente nei cimiteri; per la stessa si fa riferimento alle camere mortuarie o agli obitori presso idonea struttura sanitaria, dove avviare le salme per il periodo di osservazione e i cadaveri per l'eventuale effettuazione di autopsia. Il Comune dovrà sottoscrivere apposita convenzione con la struttura sanitaria individuata;
 - . la sala per il commiato non è presente nei cimiteri. Le salme possono essere poste per il periodo di osservazione nelle case funerarie su richiesta dei congiunti,
 - . attualmente non sono presenti depositi temporanei di rifiuti cimiteriali da esumazioni ed esumazioni, che da previsione, verranno realizzati negli spazi opportunamente individuati nelle Tavv. 5,
 - . sono presenti diversi locali adibiti a magazzino in tutti i cimiteri comunali (rif. Tavv. 5). Un locale con spogliatoio andrà realizzato e/o adeguato all'interno degli spazi per gli operatori (rif. Tavv. 5),
 - . i parcheggi presentano le caratteristiche di accessibilità previste dalla normativa, in particolare la complanarità con le aree pedonali di servizio,
- nella verifica delle tipologie di sepoltura esistenti, oltre alla concessione decennale delle inumazioni, le concessioni relative alle tumulazioni, come da Regolamento di Polizia Mortuaria, non sono rinnovabili e le nuove cellette ossario saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come nicchie cinerarie – ml 0,40 x 0,40 x 0,80 (così da ottemperare alla norma regionale- R.r. 4/2022 Allegato III- Caratteristiche tecniche dei loculi);
- dalla presa visione delle tabelle di sintesi relative alla quantificazione delle diverse tipologie di sepoltura effettuate nel periodo 2014- 2023 a Caronno Pertusella e nei due cimiteri, Caronno e Pertusella, è rilevante:
- . l'aumento della pratica della cremazione (44,87% quale media decennale a 55,42% quale media quinquennale),

. la prevalenza di tumulati in colombaro con nuova concessione e, a seguire, tumulati in tomba a terra con concessione rilasciata in passato (per quest'ultima in maggior numero nell'impianto cimiteriale di Caronno),

. si acquisisce il dato percentuale dei cremati nei due impianti dal momento che le tabelle parziali non riportano il dato numerico;

- le fasce di rispetto cimiteriale sono state definite e approvate dagli Enti competenti con il precedente e attualmente vigente piano cimiteriale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2008; l'autorizzazione comprende le modifiche per gli ampliamenti esterni del cimitero di Caronno e considera lo stato di fatto dei perimetri cimiteriali.

Le fasce aggiornate del piano cimiteriale vigente sono state recepite nello strumento urbanistico, con alcune discordanze a Pertusella.

Il piano in variante definisce il nuovo profilo delle fasce in funzione del futuro assetto dei cimiteri (rif. Tavv 2 e 3); in particolare, a Pertusella, rispetto a quanto indicato nel piano cimiteriale vigente, il presente piano riporta la fascia con la distanza a 50 metri dal perimetro esistente, come da normativa vigente;

si osserva che:

- nella Relazione aggiornata sono state inserite due considerazioni aggiuntive rispettivamente in merito alla distribuzione della popolazione e sulla differenza con l'andamento regionale e provinciale e sull'andamento futuro della popolazione e sull'incremento del tasso di mortalità derivante dalle previsioni insediative in capo al vigente PGT;

- come dichiarato dall'Amministrazione,

- al paragrafo 3.3.2 – verifica dimensionale aree per inumazione, è stato aggiornato il numero di posti esistenti (71) ed è stato meglio precisato che il 25% dei posti è la quota effettivamente libera, da destinarsi ai resti indecomposti dalle estumulazioni e a garanzia delle inumazioni previste per i futuri tre anni. Sarà pertanto necessario destinare alla sepoltura per inumazione zone libere in almeno uno dei due impianti cimiteriali privilegiando aree adiacenti ai campi già esistenti, previa verifica dei requisiti geologici richiesti dalla norma (All.II, lett.b, R.r.4/2022), e, comunque, in seguito a verifica dei posti necessari alla mineralizzazione dei cadaveri derivanti dalle estumulazioni programmate. Si evidenzia che la disponibilità è stata verificata come posti esistenti, eventualmente liberabili, e non liberi;

- per quanto riguarda le tumulazioni, al paragrafo 3.3.3.1 è stato precisato che:

. non sono previsti i rinnovi delle concessioni, qualora in scadenza,

. i posti più vecchi liberati non potranno essere comunque messi a disposizione, perché necessitano di lavori di adeguamento con la realizzazione del vestibolo (Art. 23 del R.R. 4/2022),

. la realizzazione di 470 loculi su un piano rialzato a Caronno (sezioni E-F) previste nel "secondo lotto", sarà valutata in relazione all'effettivo bisogno in seguito alla corretta applicazione del programma di estumulazioni e ad un dettagliato computo dei posti in scadenza non adeguati, tuttavia, il calcolo del fabbisogno (Par.3.3.3) è rimasto invariato (somma dei tumulati e inumati, pertanto sovrastimato, nonostante l'esiguo numero degli inumati) e l'abbattimento del 50%, è stato esteso, oltre che per difficoltà nell'applicazione del programma di estumulazioni, all'inadeguatezza dei posti ai requisiti di legge,

. con la realizzazione del primo lotto sarebbe già verificata l'effettiva disponibilità dei posti necessari a sopperire la domanda,

. è stato esplicitato che "2" sono i posti in tomba disponibili e non le tombe disponibili;

- nel calcolo delle disponibilità delle cellette ossario (la cui disponibilità è già verificata con quanto in essere), al paragrafo 3.3.3.4 è stato precisato che, viste le dimensioni indicate per le nicchie cinerarie, gli ossari liberi potranno essere utilizzati anche come nicchie cinerarie;

- nel box dedicato alla verifica del dimensionamento cellette cinerarie (Par. 3.3.3.3) è stata eliminata la voce "opere in progetto" ma nel testo è stata mantenuta la previsione di aggiungere la realizzazione di cellette cinerarie a Pertusella (all'interno del nuovo blocco su due piani della sezione E, nel 1° Lotto di ampliamento) e a Caronno (all'interno del nuovo blocco di loculi della sezione E, nel 2° Lotto di ampliamento), per un totale di 200 posti.

. è stato precisato che nel dimensionamento del piano, in particolare nel margine della verifica, si è tenuto conto della situazione dell'andamento della popolazione (par. 3.1.2).

Conclusioni

Per il R.r. 4/2022 è importante e prioritario:

1. l'oculata gestione dei posti esistenti da parte dei concessionari permette la rotazione dei posti esistenti e la conseguente riduzione del fabbisogno di nuovi posti;

2. pur in presenza di concessione in essere (anche di lunga durata) è possibile, decorso il periodo minimo di 20 anni per le tumulazioni, liberare il posto e consentire la tumulazione di un avente diritto della concessione.

Dal calcolo effettuato al Par. 3.3.3 - verifica disponibilità posti in tombe e loculi, già con la utilizzabilità di metà dei posti liberabili, si avrebbe una carenza di "soli" 206 posti potenzialmente sanabili con l'adeguamento delle tombe e loculi non a norma.

La disponibilità di cellette ossari già verifichi le richieste dei prossimi 10 anni e non sia pertanto necessario mantenere la progettazione di ulteriori manufatti, così come previsti per l'impianto di Caronno - sezione E 60 e di Pertusella - sezione E 140.

Per quanto di competenza, ai sensi dell'Art.18 del R.R. 14 giugno 2022, n.4 si rilascia parere positivo per l'approvazione dell'aggiornamento al Piano Cimiteriale da parte del Comune, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere verificate le disponibilità per il prossimo decennio sulla base dei posti di inumazione e dei loculi/ tombe liberabili dalle estumulazioni;

- è necessario provvedere al completamento delle dotazioni mancanti o adeguamento alla normativa ed in particolare, realizzare il giardino delle rimembranze e il cinerario comune, riquilibrare il locale attualmente dedicato al deposito mortuario, ricavando al suo interno un deposito adeguato alla normativa vigente e un locale per gli addetti del cimitero, con servizio igienico, docce e spogliatoio;

- come previsto dall'art.61 del D.P.R. 285/90 e s.m.i., il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a metri 2,50 dal piano esterno di campagna;

- il Piano cimiteriale rappresenta un documento di pianificazione e non costituisce una progettazione esecutiva. Pertanto, in fase di progetto esecutivo delle opere di ampliamento (l'area da

destinare ad inumazione per decessi di professanti altre religioni, realizzazione del giardino delle rimembranze e del cinerario comune individuate in uno spazio apposito ricavato nella parte di ampliamento esterno del cimitero di Caronno) o variante, il Comune dovrà produrre a questa Agenzia (e ad ATS) la documentazione completa di cui all'Allegato II del R.R. 14 giugno 2022, n.4, comprendente una relazione geologica-geotecnica di dettaglio (punto b dell'Allegato II);

- lo smaltimento delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dal deposito mortuario deve avvenire nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente e delle indicazioni operative del Gestore del servizio, secondo quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- i rifiuti cimiteriali devono essere gestiti conformemente alla normativa vigente; si ricorda in particolare che, per quanto concerne i rifiuti da esumazione e tumulazione nonché altre tipologie di rifiuti cimiteriali, sia l'Art. 31 del R.r. 4/2022 che l'Art.227 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rimandano alle specifiche disposizioni del D.P.R. 254/2003;
- le procedure operative di rimozione e le misure di sicurezza da adottare durante gli interventi di rimozione di eventuali coperture in cemento-amianto devono rispettare quanto indicato nel D.M. 6/9/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art.6, comma 3 e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", nelle "Linee guida per la gestione del rischio amianto" di cui alla D.g.r. n. VIII/6777 del 12 marzo 2008 e nel Titolo IX, capo III del D. Lgs. n. 81 del 9/4/08;
- in riferimento all'installazione di nuove fonti di illuminazione nella struttura cimiteriale, si sottolinea la necessità di rispettare quanto previsto dalla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso", con cui la Regione Lombardia detta disposizioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza degli impianti di illuminazione esterna attraverso l'impiego di sorgenti luminose a ridotto consumo e a elevate prestazioni illuminotecniche, con un aumento del risparmio energetico e una riduzione dell'inquinamento luminoso;
- per quanto riguarda strutture ed edifici esistenti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale, si rimanda a quanto anticipato con la nota arpa_mi.2025.0062714 del 17/04/2025 rispetto ai riferimenti normativi vigenti in materia (Art. 338 R.D. 27.07.1934 n. 1265; Artt. 75 comma 11 e 76 della L.R. 30.12.2009 n. 33; Art. 24 del R.r.14.06.2022 n. 4); in particolare alla disciplina di cui all'Art. 338 del TU delle leggi sanitarie, modificata dall'Art. 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166: "All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457". **È necessario l'adeguamento cartografico delle tavole del PGT al primo aggiornamento utile dello stesso.**

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, con la presente si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Como - Varese

*U.O. Valutazione del Suolo, Sottosuolo
e delle Acque sotterranee, VIA e VAS*

Responsabile dell'U.O.C. Suolo, Sottosuolo,
Acque Sotterranee, VIA e VAS
Elena Caprioli

Il Responsabile dell'Istruttoria: Arianna Castiglioni
Visto dal Direttore di Dipartimento: Fabio Carella